

## Verbale di Accordo

Addì **4 luglio 2019**, in Roma presso la sede di Unindustria, è stata ampiamente esaminata ed approfondita la situazione della ENNOVA SPA ed i motivi oggettivi che hanno determinato la richiesta di intervento del FIS (Fondo Integrazione Salariale) come da comunicazione alle OO.SS. del 17 giugno 2019 relative alle unità produttive di Torino, Rescaldina (MI); Pomezia (RM), Cagliari e Treviso.

TRA

- la Società ENNOVA S.p.A. (di seguito anche "Società" o "Azienda") con sede legale in Torino, C. Sommeiller 32, rappresentata dal dott. Giuliano Montebove, assistita da Davide Ciorra

E

- le Organizzazioni Sindacali nazionali e territoriali di categoria dei lavoratori SLC-CGIL, FISTEL-CISL, UILCOM-UIL, UGL TELECOMUNICAZIONI unitamente alle RSA/RSU

\* \* \*

È stato raggiunto il seguente Accordo, ai sensi della normativa vigente in materia di F.I.S. (Fondo Integrazione Salariale)

### PREMESSO CHE

- La Società Ennova SpA con lettera del 18 giugno 2019, regolarmente pervenuta a tutti i destinatari, ha avviato la procedura di consultazione sindacale per l'intervento del FIS - assegno ordinario ai sensi dell'art. 14 comma 1 D.Lgs. 148/15 e dell'art.7 DM 94343/16;
- Le OO.SS.LL. hanno avanzato regolare richiesta di incontro, ai sensi della normativa vigente, dichiarando la propria disponibilità all'accenramento della consultazione sindacale presso la sede di Unindustria Roma
- Nell'informativa l'Azienda ha illustrato alle OO.SS. le ragioni di ricorso allo strumento di integrazione salariale, l'entità e la durata dello stesso ed il profilo professionale, nonché il numero dei lavoratori interessati e la diversa allocazione;
- Nello specifico la Società, in data odierna, dopo aver illustrato il proprio modello di assistenza tecnica e l'area di business (avviata nel settembre 2017) dedicata alle attività *on field* a favore di primari clienti in ambito TLC, ha manifestato e documentato il progressivo ridimensionamento – in termini di fatturato e marginalità - a partire dalla fine del 2018 degli ordini di lavoro provenienti dai principali committenti in questo ultimo settore;
- La contrazione di volumi di attività (calo di lavoro/commesse) ha reso evidente il sovradimensionamento temporaneo dell'organico rispetto alle necessità operative/organizzative e, quindi, necessaria l'adozione di misure di sospensione temporanea del lavoro a salvaguardia del complessivo perimetro aziendale, mediante l'intervento di strumenti di integrazione salariale come il FIS – assegno ordinario;
- La Società ha altresì illustrato la collocazione, il profilo professionale, l'entità e natura temporanea delle sospensioni dei rapporti di lavoro, evidenziando l'esigenza di rilancio, dopo la



1

fase di utilizzo dello strumento di integrazione salariale, del settore di riferimento e le misure di contenimento già adottate nelle more del calo di attività;

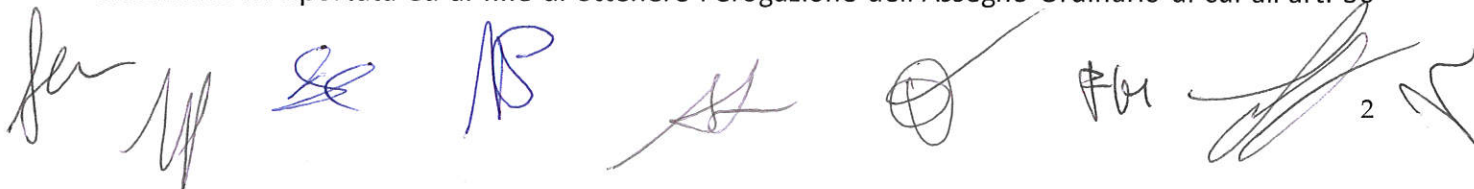
- In questa consultazione la Società ha quindi confermato ed illustrato la situazione di contrazione delle attività e quindi del lavoro nelle strutture operative con riguardo ai profili di tecnico, addetto alla regia/back-office, addetto al coordinamento, essendo tuttavia disponibile a definire con le OO.SS. percorsi e soluzioni condivisi per attenuare l'impatto delle sospensioni;
- Le parti hanno quindi avviato un percorso di verifica della situazione analizzando il possibile ricorso all'ammortizzatore sociale, tenendo in considerazione le diverse esigenze delle articolazioni territoriali e le possibili ricollocazioni dei lavoratori in ambiti diversi in base alla professionalità unitamente alle prospettive di rilancio dell'area di business;
- Al termine del suddetto esame della procedura di consultazione prevista dalla Legge, nonostante l'oggettiva situazione aziendale esposta in sede di apertura della procedura di consultazione, le parti hanno condiviso una serie di interventi contestuali tesi: a) da un lato a superare l'oggettivo ma temporaneo calo di lavoro mediante la combinazione di ammortizzatori sociali, formazione e procedure ricollocazione in ambiti diversi; 2) dall'altro a ridare nel breve-medio termine competitività e prospettive all'area di riferimento delle attività on field;
- Le Parti come sopra rappresentate, hanno in particolare condiviso la necessità di trovare soluzioni che, nel tragico scenario sociale del Paese e del settore, siano in grado di contemperare al meglio l'interesse all'occupazione stabile e le prospettive di risanamento e rilancio dell'area di business interessata dal drastico calo di commesse;
- Le parti hanno inoltre condiviso l'esigenza di preservare con lo strumento del FIS il perimetro occupazionale dell'area di riferimento, fatti naturalmente salvi casi di dimissioni volontarie o licenziamento per giusta causa o motivi soggettivi;
- La Società applica al personale interessato dalla procedura il CCNL delle Imprese Esercenti servizi di telecomunicazione.
- Le parti confermano quindi l'accentramento della consultazione sindacale per tutte le unità produttive interessate (Cagliari; Pomezia; Torino; Treviso; Rescaldina) presso l'odierna sede di Unindustria Roma, restando la successiva procedura amministrativa gestita nei termini previsti dalla legge e dalla prassi amministrativa;
- La Società non rientra nel campo di applicazione della normativa di cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria e non costituito fondi di solidarietà bilaterali ed alternativi ai cui artt. 26 e 27 D.Lgs. 148/15;
- In data odierna è stato sottoscritto formale verbale di incontro propedeutico all'avvio della procedura di FIS – assegno ordinario, al quale le parti rinviano;

Tutto quanto sopra premesso, tra le Parti viene stipulato il seguente accordo:

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Al fine di superare la situazione temporanea e transitoria di difficoltà e di gestire il calo di attività/commesse nell'area di business delle attività on field - riportata nelle odierne premesse e nella comunicazione aziendale del 17/06/2019, non imputabile né alla Società né ai Lavoratori - le Parti concordano sul ricorso per la platea di riferimento, come di seguito individuata, al Fondo di Integrazione Salariale (FIS) di cui all'art. 29 D.Lgs. 148/15.

La richiesta di accesso al Fondo verrà effettuata dalla Società per motivazioni coerenti alla situazione ivi riportata ed al fine di ottenere l'erogazione dell'Assegno Ordinario di cui all'art. 30



2

comma 1 D.Lgs. 148/15, in misura pari al trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 3 D.Lgs. 148/15.

L'istanza di accesso al fondo sarà presentata in favore di un numero massimo di 64 Lavoratori interessati, per il periodo 15 luglio - 5 ottobre 2019 e per un numero massimo di 12 settimane di sospensione con una percentuale massima di riduzione dell'orario lavorativo individuale (su base mensile) nei termini di seguito riportati:

Torino	lavoratori interessati: 6 - riduzione massima 60%
Rescaldina (MI)	lavoratori interessati: 20 - riduzione massima 60%
Pomezia (Roma)	lavoratori interessati: 20 - riduzione massima 60%
Cagliari	lavoratori interessati: 14 - riduzione massima 60%
Treviso	lavoratori interessati: 4 - riduzione massima 100%

Lo strumento di integrazione salariale interesserà quindi di norma tutti i lavoratori dell'area di business tof - compreso il personale part-time, in apprendistato ed a tempo determinato - dislocati nelle diverse unità produttive/operative secondo percentuali massime di riduzione dell'orario di lavoro, ivi definite in base ai diversi contesti produttivi/organizzativi di riferimento in termini di cali di attività.

Il ricorso al FIS - assegno ordinario avrà quindi una durata prevedibile di 12 settimane, dal 15 luglio al 5 ottobre ed a regime comporterà una percentuale massima di riduzione dell'orario lavorativo individuale (su base mensile) su tutti i siti non superiore al 60%, fatta salva la specifica esigenza dell'unità produttiva di Treviso - interessata da una prospettiva di rilancio delle attività maggiormente articolata in termini temporali - che potrebbe determinare una percentuale di sospensione maggiore, fino a zero ore settimanali.

La riduzione dell'orario di lavoro dei lavoratori interessati nel periodo autorizzato verrà attuata, nell'ambito dei massimali previsti, attraverso singole giornate ovvero settimane intere e, quindi, in modalità verticale.

In tali periodi di sospensione potranno essere attivati percorsi di riqualificazione necessari a garantire il ricollocamento su ambiti operativi differenti dell'Azienda e potranno essere pianificati ulteriori interventi formativi finalizzati a rafforzare, in area on field, le competenze degli stessi lavoratori interessati.

A tale fine l'Azienda e le OO.SS. valuteranno congiuntamente la possibilità di attivare, in regime di FIS, progetti di formazione del personale interessato dalle sospensioni al fine di porre in essere le condizioni per un ricollocamento - ai sensi dell'art. 2103 c.c. - in ambito contact center di coloro (ad oggi pari complessivamente a 17 lavoratori sulle sedi di Cagliari [13] e Pomezia [4]) che hanno già vi hanno maturato una pregressa esperienza lavorativa come addetti/operatori di call center e che al termine del periodo formativo rientreranno in servizio senza l'intervento del FIS.

L'Azienda darà comunicazione delle sospensioni dal lavoro ai singoli lavoratori di norma mediante inserimento nei turni mensili e adeguate comunicazioni, informandone periodicamente l'RSU/RSA competenti.

Le Parti si danno atto che l'Azienda, stante la necessità di reperire nuove opportunità commerciali e/o di migliorare i ricavi del settore, avrà la possibilità - in relazione a temporanee esigenze di maggior lavoro- di richiamare in servizio i lavoratori sospesi nei limiti del normale orario contrattuale, previa comunicazione con adeguato anticipo (di norma pari a 48 ore) al personale interessato e dandone comunicazione alle RSU/RSA.



Per effetto della riduzione di orario come sopra definita, la retribuzione diretta, indiretta e differita, nonché gli istituti normativi contrattuali e di legge sono definiti o corrisposti in misura proporzionale all'effettiva prestazione di lavoro secondo le normative di legge.

La Società presenterà quindi - nei termini di legge e nel rispetto delle competenze territoriali - domanda di accesso al FIS per ottenere, a favore dei Lavoratori interessati, l'Assegno Ordinario.


L'erogazione delle prestazioni di cui all'art. 30 D.Lgs. 148/15 verrà effettuata in favore dei lavoratori mediante anticipazione da parte dell'Azienda e poi soggetta a conguaglio con l'Ente previdenziale mediante le ordinarie procedure amministrative.



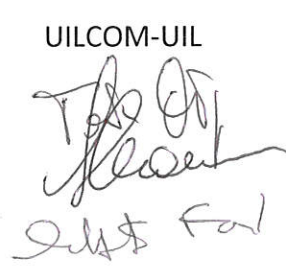

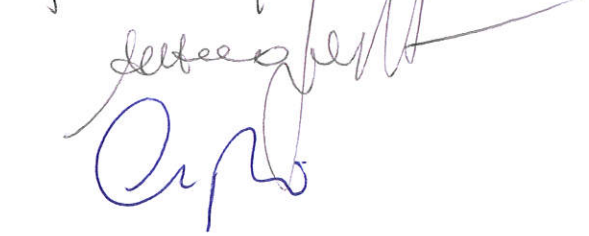
Al termine del periodo di FIS le Parti si incontreranno per verificare la situazione complessiva del settore *on field* in termini di ricavi, commesse e marginalità e valuteranno l'opportunità o meno di prorogare l'ammortizzatore sociale coerentemente alle norme che disciplinano la materia.

Con riferimento al personale a tempo determinato impiegato presso l'area *on field* ed in scadenza al 31 luglio 2019, l'Azienda su istanza delle OO.SS. si impegna a tenere in considerazione queste professionalità in caso di futuri ed oggi non prevedibili fabbisogni sulle medesime attività.

Con la sottoscrizione del presente verbale di accordo, nonché del verbale di incontro sottoscritto in data odierna, le Parti si danno reciprocamente atto di aver compiutamente esperita e positivamente conclusa la procedura di consultazione sindacale di cui all'art. 14 comma 1 D.Lgs. 148/15.

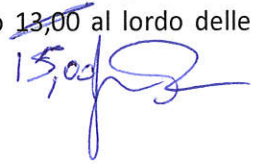
Letto, confermato e sottoscritto

ENNOVA SpA  
  
OO.SS.

SLC-CGIL  RSU	FISTEL-CISL 	UILCOM-UIL  Subst For	UGL Telecomunicazioni 
 Cupio			

Spett.le SLC CGIL, FISTEL CISL, UILCOM UIL, UGL Telecomunicazioni

In relazione al verbale di Accordo sottoscritto in data odierna relativo all'intervento di FIS la Società dichiara la propria disponibilità ad erogare, limitatamente ai lavoratori sospesi ed interessati da programmi formativi di riqualificazione e ricollocazione in ambito *contact center* e per ogni giornata dedicata a tali programmi, un rimborso spese giornaliero a copertura degli oneri di vitto e trasporto pari ad Euro ~~13,00~~ 15,00 al lordo delle ritenute di legge.



4 luglio 2019